

Embargo russo, la Commissione Ue annuncia misure per la frutta estiva

Il Commissario europeo all'Agricoltura, Phil Hogan, è al lavoro su una "misura eccezionale" in aiuto del settore dell'ortofrutta e, in particolare, di quei prodotti colpiti dall'embargo russo. Fra i beneficiari potrebbero comparire pesche e nettarine, che risultano soffrire di prezzi particolarmente bassi in Italia, Spagna e Grecia.

Il 4% della produzione totale di pesche e nettarine dell'Unione, ovvero la metà dell'export dell'Ue per questi prodotti, era destinato alla Russia, e l'embargo sta avendo un importante impatto sui prezzi di queste drupacee. Come si ricorderà, in seguito all'annuncio della proroga di un anno del blocco, il Copa-Cogeca, l'associazione che riunisce le organizzazioni professionali e le cooperative agricole europee, aveva inviato al Commissario Ue all'Agricoltura la richiesta di misure eccezionali di sostegno in favore dei prodotti ortofrutticoli, con particolare riferimento alla frutta estiva, richiesta formulata anche dai ministeri dell'agricoltura di Italia, Spagna e Francia.

Coldiretti, sulla base dell'esperienza negativa di quanto successo lo scorso anno, con misure tardive, poco concrete, troppo complicate dal punto di vista burocratico ed inadeguate dal punto di vista economico, chiede che queste "misure eccezionali" annunciate dal Commissario siano immediate, adeguate nella lista dei prodotti, accessibili a tutti i produttori, soci di OP e singoli, e con importi ragionevoli che tengano conto dei costi di produzione.